GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

	ESTRAITO DAL S	PROCESSO VERB	ALE DELLA SEDU	JTA DEL2	0 DiC. 2002	
					•	· - · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
					'	22-12
	2 0 DIC. 2 Addi' Roma, seet blun	3 DEC 3	EDE DELLA REGI REGIONALE: COS	ONE LAZIO, DY II COSTITUITA	VIA CRISTOFOR :	la Calambo, 2:34
	STORACE SIMSONI		Presidente Vice Providente	GARGANO JANNARIULI		Assessore
(ARACRI AUGELLO CIARAMELLETTI DIONISI FORMISANO	Francesco Andrea Lurgi Armando Anna Teresc	Assessore " - "	ROBÍLOTTA SAPONARO SARACEN! VERZASCHI	Francesco Viccenzo Maria	16 12 18
Á	ASSISTE (L SEGRE	TARIO Tommeso	 INICRAN			
ASSENTE AUGELLO - DIONISI -						
DELIBERAZIONEN 1748						
						D : 1107
successiv discipilto	/02 avente per ve modifiche e . Approvazione	<u>Decreto Leo</u> e <u>del progra</u> r	eto del Preside ge 10 maggio nma di sorve	nte della Rej 2001 n.92. glianza per	pubblica 8 Gju Deroga al pa	Regionale n.1102 Igno 1982 n.470 s arametro ossigent e di alghe avent
<u>possibili i</u>	implicazioni igli	<u>enico sanitarie</u>	<u>per l'anda 20</u>	<u>02*.</u>		XXTA X
		ž.				STANDER STANDED

DELIBERAZIONE

Oggetto: Modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 1102 del 2/08/02 avente per oggetto " Decreto dei Presidente della Repubblica 8 Giugno 1982 n. 470 e successive modifiche e Decreto Legge 10 maggio 2002 n. 92. Deroga al parametro ossigono disciolto. Approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie per l' anno 2002".

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell' Assessore regionale all' Ambiente;

VISTA la propria precedente D.G.R. n. 1102 del 02/08/02 con la quale è stato approvato il Programma di sorveglianza algale nelle acque marine destinate alla balneazione;

CONSIDERATO che è stato disposto che il riconoscimento delle cellule algali deve essere condotto fino al livelio di specici

CONSIDERATO tuttavia che non tutto le strutturo di Arpa Lazio coinvolto nel Programma di monitoraggio sono attrezzate per il riconoscimento delle specie algali:

RITENUTO comunque che deve essere perseguita la cortezza dell' assenza di tossine algali in quantità tossicologica significativa, pertanto in caso di limitazione del riconoscimento delle cellule algali a livello di genere, dovranno essere necessariamente eseguite, quando al genere identificato appartengano specie con varietà tossiche, le prove biotossicologiche, secondo quanto indicato dalle Circolari Ministeriali n. 562 del 09.04.98 e n. 1447 del 31.07.98;

CONSIDERATO che nel deliberato della citata D.G.R. n. 1102 del 02.08.02 risulta non chiara la differenza tra punti di prellevo ai fini della balneazione e punti di monitoraggio algale;

RITENUTO di dover univocamente chiarire i punti di prelievo finalizzati al monitoraggio algale di 1°,2° e 3° livello:

RITENUTO pertanto di dover sostituiro il punto 2) del dispositivo della deliberazione sopra citata;

all' unanimità

DELIBERA

 di sostituire il 3º CONSIDERATO della D.G.R. n.1102 del 02.08.02 avente all' oggetto: "Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 1982 n. 470 e successive modifiche e Decreto Legge 10 maggio 2002 n. 92. Deroga al parametro ossigeno disciolto. Approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie per l' anno 2002" con il seguente: " CONSIDERATO CHE per garantire la piena applicazione della vigente normativa, in caso di fioritura, il sopra menzionato riconoscimento delle algne di cui alle circolari del Ministero della Sanità n. 562 del 09.04.98 e n. 1447 del 31.07.98 dovrà avvenire di norma fino a livello di specie. Qualora ciò non sia possibile, il riconoscimento sarà effettuato fino a livello di genere: in tal caso dovranno essere eseguite le prove tossicologiche ogni qualvolta verrà riconosciuto un genere cui appartiene almeno una specie con varietà tossiche";

di sostituire il punto 2) della parte dispositiva della citata deliberazione come appresso:

" Provinc<u>ia di Roma</u>:

Acque marine

Comune di Civitavecchia

3º livello - Punto di monitoraggio algale: 27 La Frasca

Comune di Santa Marinella

3º livello - Punto di monitoraggio algale: 37

(rappresentativo del punti 35-36+37-38-39-40-301-312)

Punto di monitoraggio algale: 389

(rappresentativo dei punti302-389-42-43-303-44-412-415-323 :306-287)

Comune di Cerveteri

3º livello Punto di monitoraggio algale: 49(rappresentativo dei punti 307, 48, 49, 50)

Comune di Ladispoli e di Fiumicino

3º livello Punto di monitoraggio algale: 309

(rappresentativo dei punti 308-55-56-57 del comune di Ladispoli e

58- 309-310-60-61-62-324 del comune di Fiumicina)

Punto di monitoraggio algale: 66

(rappresentativo dei punti 63-64-66-67- 264)

Punto di monitoraggio algale: 71

(rappresentativo del punti 414+69-71-72-410-411)

<u>Comune di Pomezia</u>

3º livello

Punto di monitoraggio algale: 102 (rappresentativo dei punti 102-103)

segue; DELIBERAZIONE n. 1748 dei _

Comune di Ardea

3º Svello

Punto di monitoraggio algale: 319

Comune di Anzio

3º livello

Punto di monitoraggio algale: 326 (rappresentativo dei punti 326-418).

Acque lacuali

Lago di Albano

Comune di Castel Candolfo

3° livello

Punto di monitoraggio algale: 5

Lago di Bracciano

Comune di Anguillara

3º livello Punto di monitoraggio algale: 6 (rappresentativo del punti 54-16-48-56-33-4-50-5-6)

Comune di Bracciano

3° Evello

Punto di monitoraggio algale: 35

(rappresentativo dei punti 18-55-34-35-36-37-38, 39).

Pento di monitoraggio algale: 43

(rappresentative punti 40-42-43-44-45-46:47)

Comune di Trevignano

3º livello

Punto di monitoraggio algale: 51

(rappresentativo dei punti 12-14-53-51-15:52-19)

Comune di Roma

3° livello Punto di monitoraggio algaie: 32

(rappresentativo dei punti 30-31-32)

1748 20 DIC. 20024/0

Provincia di Viterbo

Lago di Bolsena

Comune di Gradori

3° livello

<u>.</u> :

Punti di monitoraggio aigale: 74 Val di Gara

75 Fosso del Rigo

19 Fosso Val di Lama

Comune di Capodimonte

3º livello

Punto di monitoraggio algale: 73 Fosso Cantina

Provincia di Latina

Acque marine

Comune di Sperlonga

3° livello

Punto di monitoraggio algale: 365 — Foce Emissario Lago Lungo

Acque lacuali

Comune di Sperlonga

3° livello

Punto di monitoraggio algale: Laghetto di San Puoto. "

3. di notificare il presente provvedimento ad Arpa Lazio e di dare comunicazione della presente deliberazione ai Ministeri della Salute e deil' Ambiente;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE !

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini